

Tecnologia una chiave di sviluppo per tutti i settori

Negli ultimi decenni la tecnologia ha svolto un ruolo determinante per il progresso e lo sviluppo dei vari settori industriali. Le innovazioni tecnologiche hanno permeato la vita dei cittadini e delle imprese e la transizione tecnologica, insieme alla transizione ambientale e a quella demografica, è oggi un dato di fatto; una condizione con la quale ogni impresa (e ogni persona) è chiamata a misurarsi. Non bisogna cadere nell'errore di pensare che le innovazioni tecnologiche siano appannaggio solo di alcuni settori industriali o di aziende o imprenditori più giovani. Al contrario, molti settori percepiti come “tradizionali” in realtà traggono dagli sviluppi tecnologici grandi vantaggi competitivi. Un esempio è dato dal **settore manifatturiero**, che ha subito una trasformazione radicale grazie all'implementazione di tecnologie avanzate. Processi automatizzati e robotica hanno rivoluzionato le catene di produzione, aumentando l'efficienza e riducendo i costi. Le fabbriche intelligenti, integrate con sensori e sistemi di monitoraggio avanzati, consentono una produzione più precisa e personalizzata. Un altro esempio è sicuramente rappresentato dal **settore agroalimentare** che, grazie all'*agrifoodtech*, sfrutta la tecnologia per rendere più equo, sano e sostenibile il modo in cui produciamo, distribuiamo e consumiamo cibo e per ottimizzare la produzione alimentare. Droni e sensori monitorano le colture, fornendo dati in tempo reale per migliorare la gestione delle risorse; sistemi di irrigazione elettronici e macchine agricole autonome aumentano l'efficienza; le innovazioni tecnologiche rendono possibili anche nuovi comparti alimentari, come le proteine alternative, e i sistemi di *delivery* che tutti usiamo. Su questo fronte, le università e gli istituti di ricerca italiani stanno sviluppando nuovi corsi e programmi per preparare la prossima generazione di agricoltori e tecnologie. Il Politecnico di Milano ha sviluppato un osservatorio dedicato specificamente all'innovazione *agrifood*, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, offre corsi avanzati in robotica agricola e agricoltura di precisione, mentre l'Università di Bologna sta conducendo ricerche all'avanguardia sull'uso dell'IA in agricoltura. **Le nuove tecnologie rappresentano sicuramente una delle chiavi della crescita e del successo delle imprese.** Non tutte le aziende hanno la stessa velocità di adattamento, ma è certo che molte di loro non solo sono in grado di fare un ottimo uso delle tecnologie, trasformandole in vantaggio competitivo, ma sono addirittura grandi innovatrici. Ciò è particolarmente vero in Italia, un Paese in cui le piccole e medie imprese costituiscono il 64% del fatturato e il 77% della forza lavoro, rappresentano l'ossatura del tessuto produttivo e sono grandissime esportatrici di beni e innovazione. Per Riello Investimenti SGR supportare con i propri investimenti lo sviluppo tecnologico è una delle vie per la creazione di valore. L'ambizione generale è quella di riuscire a supportare, attraverso i fondi gestiti, le nuove tecnologie, mantenendo sempre come **bussola la sostenibilità**, affinché queste trasformazioni contribuiscano al benessere generale della società e alla sostenibilità a lungo termine delle imprese, delle persone e delle comunità.

Federica Loconsolo, Head of Business Development & ESG Riello Investimenti SGR

Con un'esperienza più che ventennale nel settore del risparmio gestito, Federica Loconsolo ha iniziato la sua carriera nel 2000 in ING Asset Management per poi approdare in Merrill Lynch, Julius Baer, KBC e Allfunds. Nel 2011 entra in Etica SGR con l'obiettivo di creare il team *sales* e guidare lo sviluppo commerciale della società.

Nel 2020 lascia il segmento dei mercati quotati per approdare nel *private capital* in Riello Investimenti SGR, dove è Responsabile Institutional Investors and ESG. Dal 2023 è membro del Consiglio Direttivo del Forum per la Finanza Sostenibile.





Via Melone, 2
20121 - Milano

www.rielloinvestimenti.it

Nicola Riello,
Presidente e Partner

n.riello@rielloinvestimenti.it

Federica Loconsolo,
Head of Business Development & ESG

f.loconsolo@rielloinvestimenti.it

Riello Investimenti SGR

Riello Investimenti SGR è un *asset manager* indipendente e *multistrategy* attiva da 25 anni nel settore del *private capital*. Offre agli investitori un solido *track record* e opportunità di investimento nelle *asset class* del *private equity*, del *private credit* e più di recente del *venture growth capital*. Con la partecipazione di primari investitori italiani e internazionali, nel 2024 è stato lanciato il fondo Linfa, primo fondo in Italia a investire nel settore verticale dell'*AgriFoodTech* in aziende *growth* e *late-stage* a impatto ambientale positivo. Inoltre, dopo il successo di Italian Strategy PE III, nel 2024 la Sgr ha in programma anche il lancio del quarto fondo di *private equity*, *Buy&Build Opportunities*, focalizzato su progetti di aggregazione all'estero di PMI italiane, nei settori maggiormente trainati dalle transizioni: *Food & Beverage*, *Manufacturing & Automation* e *Lifestyle & Healthcare*.

Infine, nei prossimi mesi partirà la raccolta del terzo fondo di *private debt*, focalizzato sul sostegno delle PMI nel loro percorso di transizione demografica, tecnologica e ambientale. La crescita degli AUM e del numero di investitori è stata costante nel corso degli anni. Il *background* industriale costituisce un carattere distintivo del modello di Riello SGR, che trova nella combinazione di competenze industriali e finanziarie dei partner e dei team di investimento un importante e riconosciuto vantaggio competitivo. Alle più tradizionali analisi economico-finanziarie, la Sgr affianca una totale *ESG Integration* secondo un rigoroso modello proprietario. Inoltre, per il fondo Linfa, la Sgr ha realizzato anche una strategia di *Impact Investing*. Tutti i fondi gestiti da Riello Investimenti SGR sono PIR Alternativi *compliant*.